



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. PELLEGRINI"**

Via Bellini, 5 – 07100SASSARI
Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
Email: ssis003001@istruzione.it

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO

Scientifico Tecnologico Biochimico Agroalimentare

Premessa

Ciascuno studente e in generale ciascun fruitore del laboratorio deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute ma anche di quella delle altre persone presenti in laboratorio; anche su queste ultime infatti ricadono gli effetti delle azioni od omissioni dei singoli.

In ragione di questo principio, tutti i fruitori dei laboratori, al fine di salvaguardare la propria sicurezza e salute ma anche quella degli altri, hanno il diritto di avere adeguata informazione su:

- I rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività di laboratorio;
- Le misure di prevenzione e le attività di protezione adottate;
- Le procedure che riguardano le emergenze e le relative figure cui fare riferimento;
- Le normative di sicurezza e le disposizioni previste;

Le competenze di cui sopra dovranno essere **obbligatoriamente** fornite come prerequisiti per l'ingresso in laboratorio durante le lezioni teoriche della materia competente e dai docenti competenti.

Definizioni

1. Il laboratorio è un luogo di lavoro e, come tale, è assoggettato al D.Lgs 81/08 che disciplina la prevenzione e la sicurezza nei posti di lavoro. In particolare gli studenti sono assimilati a lavoratori (art. 2)e, in ragione dell'attività svolta, sono esposti ai rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi, nella sezione riguardante ogni singolo laboratorio.
2. Sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolge attività didattica che comporta l'uso di macchine, apparecchi ed attrezzature, impianti, prototipi o di altri mezzi tecnici, oppure di agenti chimici, fisici o biologici, compresa tra questi è la filiera di produzione e trasformazione annessa all'azienda.
3. Nei laboratori sono in generale presenti apparecchiature, sistemi e sostanze che, se non correttamente utilizzate e senza le opportune precauzioni, possono causare danni alle persone oltre che alle cose.
4. I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) consistono di qualsiasi attrezzatura destinata ad essere utilizzata oppure qualsiasi tipo di indumento indossato allo scopo di proteggere contro uno o più rischi che possono minacciare la salute o la sicurezza.

Figure di riferimento

Di seguito, in breve, vengono elencati obblighi e responsabilità delle figure che gestiscono o frequentano i laboratori come desunto dalla normativa vigente

Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro dovrà

1. Conoscere i principali fattori di rischio derivanti dall'utilizzo dei laboratori in relazione alle attività didattiche svolte e alle apparecchiature e sostanze presenti.
2. In collaborazione con il servizio prevenzione e protezione (RSPP) farà una valutazione dei fattori di rischio.

3. Fornire ai laboratori gli adeguati dispositivi di protezione individuale ed eventualmente comunicare alle Amministrazione competente la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle apparecchiature in modo da garantire la sicurezza.
4. Predisporre l'adeguata formazione di dipendenti e studenti sui rischi e sulle misure adottate in termini di prevenzione e protezione.
5. Organizzare i rapporti con i servizi competenti in materia di pronto soccorso, antincendio ed emergenza.

RSPP (Servizio Prevenzione e Protezione)

1. Individuare i fattori di rischio e valutarli (in collaborazione con il DS).
2. Elaborare le procedure di sicurezza.
3. Proporre i programmi di formazione e informazione per lavoratori (e quindi anche gli studenti).

RLS(Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

1. Fornire proposte al DS in merito alla sicurezza dei lavoratori, eventualmente accedendo a tutta la documentazione relativa alla sicurezza.

Responsabile di laboratorio (Subconsegnatario)

1. Custodire sistemi ed attrezzature verificandone periodicamente la funzionalità e la sicurezza (in collaborazione con gli Assistenti Tecnici).
2. Comunicare tempestivamente al D.S. le eventuali anomalie riguardo alle problematiche di sicurezza del laboratorio sia in relazione alla strumentazione e alle apparecchiature sia riguardo alla struttura.
3. Predisporre il Regolamento di Laboratorio.

Preposti (art. 19):

Insegnanti teorici

Insegnanti Tecnico-Pratici

1. Comunicare agli studenti **obblighi e prescrizioni** previste

dalle leggi sulla sicurezza promuovendo la conoscenza dei rischi nei laboratori.

2. Provvedere **all'addestramento degli studenti** per ciò che concerne l'utilizzo delle apparecchiature e delle sostanze presenti in laboratorio.

3. I docenti che svolgono lezione (pratica e teorica) in laboratorio sono **responsabili del corretto utilizzo di sistemi, apparecchiature e arredo.**

4. Provvedere, entro e non oltre il mese di ottobre, alla **stesura di un calendario** delle attività didattiche che disciplinano l'ingresso nei laboratori per l'intero anno scolastico secondo programmazione didattica annuale da consegnare al Responsabile dei Laboratori. Qualsiasi cambiamento dovrà essere preventivamente comunicato e concordato con il responsabile dei laboratori.

Assistente Tecnico

1. Custodire sistemi ed attrezzature (in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio).

2. Nell'ambito delle responsabilità previste dal proprio mansionario, assistere tecnicamente gli insegnanti durante lo svolgimento delle esercitazioni.

3. Eseguire l'ordinaria manutenzione di apparecchiature e sistemi in dotazione al laboratorio.

4. Verificare periodicamente la funzionalità e la sicurezza di apparecchiature e sistemi di sicurezza (in collaborazione con il Responsabile di Laboratorio).

Collaboratore scolastico (Personale ATA ausiliario)

1. Tenere in ordine e puliti le strutture e gli arredi (escluse le strumentazioni e le apparecchiature) RE 01/09/2011 REV.03

Ufficio Tecnico

1. Programmare le attività di manutenzione collaborando con l'Assistente Tecnico e il Responsabile di Laboratorio.

2. Nell'ambito delle proprie responsabilità, gestire i rapporti con l'Amministrazione provinciale di Sassari da cui dipende l'Istituto "N. Pellegrini" in ordine alla sicurezza delle strutture e degli impianti.

Studenti (lavoratori) art. 20 T.U.S.

1. Osservare le disposizioni e le istruzioni date dal responsabile presente in quel momento in laboratorio allo scopo di assicurare la protezione collettiva ed individuale;
2. Utilizzare correttamente le apparecchiature, le sostanze oltre che i dispositivi di sicurezza e di protezione; in particolare non compiere di propria iniziativa operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la propria sicurezza o quella degli altri;
3. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.
4. Segnalare, tempestivamente al responsabile presente in quel momento in laboratorio i guasti e le altre eventuali condizioni di pericolo;
5. Utilizzare qualsiasi attrezzatura e accessorio destinato ad essere indossato e/o tenuto allo scopo di proteggere contro i rischi capaci di minacciare la sicurezza e la salute.

Principi generali

Nello spirito delle prescrizioni precedentemente descritte, con riferimento alle figure citate, al fine di migliorare l'applicazione delle norme, l'Istituto "N. Pellegrini" adotta i seguenti come principi generali per i regolamenti dei propri laboratori.

1. Una copia del presente Regolamento è esposta nel locale del laboratorio ed è tempestivamente consultabile da chiunque, autorizzato, debba utilizzare il laboratorio anche come aula.
2. Ogni docente che, a qualsiasi titolo, deve utilizzare il laboratorio, anche come aula, è tenuto a conoscere il presente Regolamento.
3. I docenti, in fase di programmazione del proprio corso, in collaborazione fra teorici e tecnico-pratici, prevedono una o più unità didattiche in cui illustrare agli studenti le norme previste per i comportamenti all'interno del laboratorio e il regolamento.

4. L'accesso ai laboratori da parte degli studenti è subordinato alla presenza di almeno un docente ed è consentito esclusivamente nei momenti previsti dall'orario scolastico vigente o dal progetto/corso autorizzato che si sta svolgendo. Durante gli intervalli, nelle ore in cui non è prevista lezione, prima dell'inizio e dopo la fine dell'orario scolastico, non è consentita nei laboratori la presenza degli studenti.

5. Gli studenti e tutti i fruitori del laboratorio si devono munire di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) destinati a garantire la sicurezza o la salute; senza la necessaria dotazione è vietato svolgere esercitazioni e le altre attività di laboratorio; in particolare, se è lo studente ad essere privo del RE 01/09/2011 REV. 03, necessario equipaggiamento il docente ne impedisce la partecipazione all'attività. I DPI utilizzati nei singoli laboratori vengono successivamente descritti nella sezione "Disposizioni specifiche" del presente Regolamento.

6. In collaborazione con l'Assistente tecnico, che attrezzerà strumentazione e materiali, il docente predispose con adeguato anticipo lo svolgimento delle esercitazioni, sincerandosi della effettiva possibilità di svolgerle in piena sicurezza. Durante le esercitazioni, il docente fornisce agli allievi tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo delle apparecchiature. Sovrintende poi lo svolgimento dell'esercitazione stessa ed eventualmente interviene per sanare dubbi e difficoltà degli studenti. Il docente eventualmente fornisce le opportune indicazioni relative allo smaltimento e allo stoccaggio dei rifiuti speciali, cui si fa riferimento anche nella sezione "Disposizioni specifiche" del presente Regolamento.

7. All'inizio dell'esercitazione gli studenti ricevono in dotazione i materiali e le attrezzature necessari per lo svolgimento dell'attività. Sono i docenti a sovrintendere a queste operazioni, in collaborazione con L'Assistente Tecnico. Gli allievi non possono utilizzare nessuna apparecchiatura senza l'esplicita autorizzazione del docente e non possono utilizzare il materiale di consumo senza averne concordato le modalità con l'insegnante. In collaborazione con l'insegnante e l'Assistente Tecnico, gli studenti verificano la funzionalità delle apparecchiature assegnate e, al termine della

esercitazione o della attività, consegnano la dotazione ricevuta riordinando la propria postazione di lavoro secondo le indicazioni.

8. Prima di iniziare una operazione critica (ancor di più se mai svolta), gli studenti devono richiedere la presenza di un docente nelle immediate vicinanze; in ogni caso devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal docente.

9. E' fatto assoluto **divieto di consumare cibi o bevande all'interno del laboratorio**. Non è possibile in nessun caso depositare zaini, indumenti o effetti personali ingombranti sui banchi di lavoro; gli effetti personali devono essere lasciati negli spazi assegnati.

10. Qualora il laboratorio venga utilizzato come aula per insegnamenti teorici, prima di iniziare la propria lezione, in collaborazione con l'assistente tecnico, il docente verifica la condizione dell'intero laboratorio e in particolare di tutti i sistemi che, non potendo essere disposti negli armadi, rimangono sui banchi

(computer e macchine di vario tipo). Durante la lezione il docente impedisce l'utilizzo, la manomissione e il danneggiamento di arredi e sistemi. In ogni caso, al termine della lezione, ancora in collaborazione con l'assistente tecnico, il docente accerta che le condizioni del laboratorio, compresi i sistemi sui banchi, siano identiche a quelle di inizio lezione. Nel caso si sia verificata qualche manomissione o danneggiamento senza che il docente abbia potuto identificare il diretto responsabile, si applicano le sanzioni.

11. E' fatto divieto di produrre o trasformare sostanze ad uso alimentare in locali diversi dalla filiera che siano o no destinati alla vendita.

Il presente regolamento approvato con delibera n. 5 del verbale n. 3 del Consiglio di Istituto dell'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari viene pubblicato all'albo della scuola e sul sito internet www.iispellegrini.it

Si dispone affissione all'interno dei gabinetti chimico/biologico, di fisica, nella filiera, nel gabinetto di micropropagazione

Sassari, 14 febbraio 2017

Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Acone